



COMUNE DI BRIATICO

Prov. di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110

30.12.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta, del mese di dicembre, alle ore 12:45, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

N°	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTI
1	Dott. Lidio VALLONE	Sindaco	X	
2	Teresa CENTRO	Vicesindaco	X	
3	Chiara PATERTI'	Assessore	X	
4	Nicola MOBRICI	Assessore	X	
5	Domenico CONOCCHIELLA	Assessore		X

Presiede il Dott. Lidio Vallone, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Stella Prandina, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto dell'allegata proposta di deliberazione di Giunta Comunale;

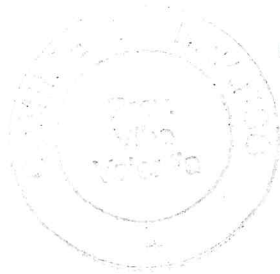
Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Giunta Comunale;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
F.to Dott. Lidio Vallone

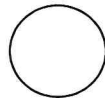


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott.ssa Stella Prandina

PUBBLICAZIONE

In data odierna, copia della presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Briatico, -----



L'INCARICATO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

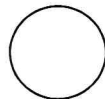
verrà pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000);

E' stata inviata ai capogruppi consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del T.U.E.L.

Briatico, 30.12.2022



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott.ssa Stella Prandina





Comune di Briatico

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di Delibera Giunta Comunale.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

PREMESSO CHE

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 ha stabilito all'articolo 6, comma 1: “*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*”;

- l'art. 6, comma 6-bis, del sopra citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, ha statuito che “*In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*”;

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- sempre in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO CHE:

il sopra richiamato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha statuito:

- all'art. 7, comma 1, che *“ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'8, comma 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.*

RILEVATO CHE:

- per i comuni con più di 50 dipendenti, il già richiamato Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, stabilisce:
 - all'art. 1, comma 1, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - 4) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 7) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
 - all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione pubblicato il 30/06/22, sopra richiamato, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione
- b. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b),

la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla efficacia dell'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

➤ per i Comuni con meno di 50 dipendenti, il già richiamato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 all'art. 6, rubricato "*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*", stabilisce:

- *Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:*

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e

c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”

DATO ATTO CHE:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09.04.2022 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 08.07.2022 è stato approvato il Piano della Performance- Piano degli obiettivi;
- Il Comune di Briatico non adotta il Piano Esecutivo di Gestione in quanto ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 18 febbraio 2022 sono stati approvati la dotazione organica e il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 17 dicembre 2021 è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024;
- Con deliberazione odierna di Giunta comunale viene confermato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, già approvato con Delibera della commissione straordinaria n. 15 del 31.01.2020;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Briatico, pertanto, ha già provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente al momento della loro adozione;
- in ogni caso, per garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Briatico, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;
- a partire dall'annualità 2023 il PIAO sarà modificato e si interverrà in maniera gradualmente più incisiva secondo il principio dell'integrazione, di modo che i diversi Piani, ove confluiti nelle diverse sotto-sezioni del PIAO stesso, siano organicamente pensate;
- il presente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene in ogni caso redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano Integrato di attività e

Organizzazione(P.I.A.O), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- Con asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti, resa ai sensi dell'art.4 comma 2 del Decreto 17/03/2020, verbale n. 2 del 17 febbraio 2022, è stata attestata la copertura finanziaria del Piano di fabbisogno 2022-2024, che è trasfuso nella sezione 3.3 del PIAO, esprimendo all'uopo i revisori parere favorevole con riguardo al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- la Deliberazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- il documento (vademecum) "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 2 febbraio 2022;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss. mm. e ii. e in particolare l'articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter (Piano della performance);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" di cui, in particolare, l'art 169, l'art. 170 e l'art. 197, comma 2, lett. a);
- il principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 del D.Lgs.118/2011);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e in particolare l'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) (Piano di prevenzione della corruzione);
- l'articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 avente ad oggetto il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- l'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile) e ss.mm.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2021 "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni" pubblicato in GU n.244 del 12-10-2021;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante le "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni", pubblicato in GU n. 245 del 13.10.2021;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) adottato con D.P.R. n.81 del 24/06/2022 pubblicato in G.U. il 30/06/2022, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicato sul sito dello stesso Ministero il 30/06/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a f), del

decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare atto che si provvederà alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90 e dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Avv. Bruno Mammone



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90 e dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to Dott.ssa Mariateresa Centro





Comune di Briatico

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
(P.I.A.O.)
2022 -2024**

Approvato dalla Giunta Comunale con la delibera n. 110 del 30 dicembre 2022

Sommario

Premesse	3
Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	4
Sezione 2 - Valore pubblico, performance e Anticorruzione.....	6
2.1 Valore pubblico	6
2.1.2 Semplificazione e digitalizzazione	12
2.2 Performance.....	14
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.....	16
Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano.....	20
3.1 Struttura organizzativa	20
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	22
3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale	24
3.4 Formazione del personale	28
Sezione 4 - Monitoraggio	28
Mapa di approvazione dei documenti di riferimento del PIAO.....	29

Premessa

Il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) è lo strumento introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" (convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113) con l'intendimento di assicurare una sempre migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, ma soprattutto con l'obiettivo di rendere effettivamente integrata la programmazione nel senso predetto delle amministrazioni.

Con l'introduzione del PIAO, dunque, il legislatore ha dato impulso ad un riordino del sistema di programmazione delle pubbliche amministrazioni, facendo confluire in un unico strumento il complesso sistema di documenti di programmazione tra loro distinti, così tracciando la strada per lo sviluppo di una visione strategica e organica, capace di intersecare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

In virtù di questa nuova impostazione, si è iniziato a lavorare affinché gli obiettivi strategici dell'amministrazione, le scelte organizzative impostate per ottenerli, le misure individuate per evitare il perseguimento dei risultati a causa dei fenomeni corruttivi e il perseguimento (e valutazione) della performance amministrativa siano avinti da un unico filo conduttore, nell'ottica appunto della massima – sia pur gradualmente perseguita – integrazione. L'elemento fondativo dell'integrazione si rinviene nel **valore pubblico**, in funzione del quale vanno ponderate, attuate e verificate le scelte e le azioni delle amministrazioni.

In definitiva, nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Lo strumento in questione ha dunque particolare rilevanza strategica e, al contempo, una forte componente di trasparenza/conoscenza/conoscibilità all'esterno: grazie ad esso infatti l'amministrazione comunica alla comunità dei consociati quali sono gli obiettivi e le azioni attraverso cui sono esercitate le funzioni pubbliche e si intendono perseguire i risultati rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'anno 2022 è il primo di vigenza dello strumento in questione: a motivo della sua compiuta entrata in vigore ed esplicitazione delle modalità graduale nel corso dell'anno, completata solo con il D.P.R. n. 81 ("Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione") e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, entrambi del 30.06.2022, nonché dello slittamento in essi previsto, il suo carattere è di tipo sperimentale e ricognitivo degli strumenti programmatici, che medio tempore l'Ente aveva già approvato in forma distinta. Il PIAO è dunque adottato nei termini di proroga.

Il Comune di Briatico si è dotato degli strumenti per proseguire con l'intendimento e la finalità dell'integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025. La struttura del Piano ossequia l'articolazione indicata dalla normativa vigente, poc'anzi richiamata.

Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

Denominazione	Comune di Briatico
Sede	Corso Margherita, 129 – Briatico (VV)
Numero abitanti	4.149 (alla data del 23.12.2022)
Codice Fiscale	00296880792
Sindaco	Lidio Vallone - In carica dal 20 settembre 2020
Assessori	Mariateresa Centro (Vicesindaco) Chiara Paterti Domenico Conocchiella Nicola Mobrìci
Segretario Generale	Stella Prandina
Personale	7 a tempo indeterminato (6 più Segretario Generale)
Comparto di appartenenza	Enti locali
Statuto	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale 8 giugno 1991, n. 70 (integrata con atto 9 novembre 1991, n. 108)
Sito web	https://www.comune.briatico.vv.it/
Pec	protocollo.briatico@asmepec.it

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e Anticorruzione

2.1 Valore pubblico

Si intende per valore pubblico in senso stretto l'insieme equilibrato degli impatti prodotti dalle politiche dell'ente, o di una filiera di enti, sul livello finale di BENESSERE economico, sociale, ambientale dei cittadini (si vedano in proposito le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Nella nozione di valore pubblico è insito il miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese e degli *stakeholder*, sotto il profilo economico, sociale, ambientale, sanitario. Simile obiettivo è perseguito dall'azione dell'apparato amministrativo dell'ente e costituisce la stella polare per orientare le pianificazioni strategiche degli organi comunali; esso è misurato, in termini di impatto, anche attraverso indicatori di benessere equo e sostenibile.

La pianificazione strategica è esplicitata attraverso due documenti fondamentali: il programma di mandato del Sindaco e il Documento Unico di Programmazione, rispettivamente agli articoli 46, comma 3, e 170 del c.d. TUEL (D. Lgs. 267/2000).

Il programma di mandato del Sindaco è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 09.10.2020, mentre il DUP attualmente vigente è quello contenuto nella deliberazione consiliare n. 4 del 09.04.2022. A questi documenti si rinvia per un'analisi approfondita della pianificazione strategica comunale; il loro contenuto sarà più compiutamente trasfuso secondo i principi dell'integrazione in sede di prossimo aggiornamento del PIAO 2023. Merita tuttavia anche in questa sede di essere ribadito – per la sua forte valenza in termini di integrazione con tutti i documenti programmatici dell'ente – il tema dell'innovazione e dello sviluppo dell'organizzazione come mezzo per il perseguimento del benessere della persona, confermato tra i progetti inseriti nei documenti di programmazione dell'attuale mandato amministrativo.

I capisaldi della pianificazione comunale, in ogni caso, sono rinvenibili per il triennio in corso nell'apposita sezione del DUP, sono strettamente collegate al programma politico presentato agli elettori e si incentrano tutti sull'esigenza di riorganizzare e migliorare il funzionamento dell'apparato burocratico comunale in modo da rispondere con efficacia ed efficienza alle istanze promosse dal territorio e della popolazione briaticese.

Essi articolano per come segue:

- Legalità e sicurezza

Le azioni amministrative poste in essere saranno improntate a creare un ambiente comunale dove tutto deve essere condiviso, aperto e consultabile.

- Riorganizzazione uffici

Dopo l'attenta e dettagliata analisi su tutti i procedimenti in itinere nelle varie Aree Organizzative, occorre riorganizzazione il personale per aumentare ai massimi livelli la produttività, per erogare servizi di qualità ai cittadini, senza ritardi o omissioni.

- Equità fiscale e riequilibrio del bilancio comunale

Tributi - Occorre imprimere, nel recupero delle annualità pregresse e nella ricerca di eventuali evasori, un'azione decisa e veloce, al fine di garantire equità nel trattamento dei contribuenti, senza creare una distinzione tra chi paga e chi omette, tra cittadini virtuosi e puntuali e furbetti.

Per tanto, l'azione amministrativa è incentrata su tre direzioni:

Individuazione di tutti gli evasori

Recupero delle annualità pregresse per riequilibrare lo scoppio di cassa ed evitare disparità di trattamento con chi è puntuale nei pagamenti dei tributi comunali.

Supporto al cittadino che intende regolarizzare la sua posizione con ogni mezzo utile e legittimamente attivabile.

Bilancio - La situazione finanziaria dell'Ente è da tempo compromessa, infatti su di esso gravano due dissesti finanziari. Per poter mettere in atto le buone intenzioni degli amministratori bisognerà procedere con: ricognizione economica finanziaria dei flussi; analisi degli impegni e delle situazioni debitorie; analisi di tutte le possibili forme di sofferenza economica con valutazione delle possibili soluzioni; attuazione di una meticolosa programmazione economica.

- Politiche sociali

Necessita ripensare o pensare una politica sociale **"della comunità per la comunità"** dove un modello di società solidale si organizza promuovendo ed erogando servizi.

Si attuerà pertanto una politica volta all'attenzione della persona, con particolare concentrazione alle fasce più deboli quali, ammalati, indigenti, diversamente abili, persone in stato transitorio di povertà, cittadini in stato di solitudine, analfabeti.

Si vuole rivitalizzare la Comunità e promuovere un processo di "reciprocità" oggi assente ma caratteristico del passato il cui vanto di Briatico erano "accoglienza, ospitalità, tradizione e cultura".

Rilanciare Briatico quale paese di buona "Reputazione" attraverso interventi volti al riconoscimento delle risorse peculiari e alla loro valorizzazione. Valorizzare la storia, il patrimonio culturale, architettonico e artistico, le tradizioni i processi folkloristici, gli usi e costumi, i siti archeologici.

Promuovere l'Oasi di Briatico Vecchio e superare l'impatto negativo delle cave distribuite sul territorio.

Valorizzare e promuovere un sistema produttivo intorno alla Costa di Briatico.

Valorizzare e promuovere e rendere attrattivo/produttivo il lungo mare di Briatico.

Valorizzare, potenziare e rendere produttivo il Borgo Marino di Briatico riprendendo ed esaltando la civiltà marinara e dei pescatori.

Valorizzare e promuovere un sistema produttivo intorno alle piazze e ai Borghi presenti nelle frazioni del territorio.

- Manutenzione, gestione e arredo del territorio

Implemento dell'arredo urbano e del decoro dei luoghi non fine a se stesso ma realizzato per fare sentire la presenza delle istituzioni e accrescere la coscienza che i luoghi comuni sono la casa di tutti.

- Ciclo delle acque: sistema depurativo, ammodernamento della rete idrica

Creare le condizioni per rendere il Comune di Briatico autonomo sotto l'aspetto dell'approvvigionamento idrico.

Obiettivo strategico è il reperimento di sorgenti utilizzabili nel territorio comunale e la loro messa in opera.

- Rilancio del sistema economico

Di vitale importanza risulta essere una politica di raccordo e concertazione con il tessuto imprenditoriale presente sul territorio, con previsione di un tavolo permanente di confronto, di programmazione e progettazione dello sviluppo e del rilancio. Promuovere la vocazione del settore impresa del territorio "turismo, pesca e agricoltura".

Miglioramento delle zone rurali (viabilità, manutenzione, pulizia e sicurezza) per una maggiore fruibilità del turismo enogastronomico. Favorire la produzione e le certificazioni dei prodotti locali, promuovendo la collaborazione tra enti ed associazioni del settore agricolo ed imprenditoriale. Diversificazione dell'offerta turistica, non solo villaggi e hotel, ma anche bed e breakfast, affittacamere e accoglienza diffusa in casa.

- Istruzione, Cultura, Formazione.

Rilanciare le infrastrutture scolastiche; adeguare la destinazione delle risorse economiche a sostegno delle azioni scolastiche e culturali; creare sinergia fra sistema - istruzione-cultura e formazione.

- Sport e tempo libero

Ripristinare le strutture sportive esistenti; promuovere la nascita di centri di aggregazione e valorizzare l'Oratorio San Nicola di Briatico centro.

Il DUP, pertanto, individua per ogni obiettivo di mandato una serie di linee strategiche che vengono perseguite attraverso l'azione posta in essere dai singoli uffici.

2.1.2 Semplificazione e digitalizzazione

Proprio nell'annualità 2022 è stato avviato un deciso iter per l'informatizzazione e la digitalizzazione.

Da qualche mese è attivo il sistema per l'adozione degli atti amministrativi in formato digitale e del protocollo informatico, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida AGID.

Al fine di migliorare la trasparenza e semplificare l'accesso alle informazioni online, è in corso di sistemazione e definizione anche il nuovo portale web del Comune: la nuova interfaccia sarà di più agevole navigazione e consultazione per gli utenti.

Ulteriori interventi, in virtù di decreti di finanziamento ottenuti, saranno realizzati a breve (ad esempio, implementazione sistema pagoPA, sistema i-cloud).

2.2 Performance

Il ciclo della performance trova la sua regolamentazione:

- nella Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 26 del 27.09.2019, avente ad oggetto l'approvazione delle metodologie di misurazione e valutazione della performance dei titolari di P.O. e degli altri dipendenti comunali, alla quale si fa ancora riferimento in attesa di un aggiornamento, cui l'Ente locale intende provvedere nel breve periodo;
- nello specifico per la presente annualità, nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 08.07.2022 con la quale è stato adottato il Piano della Performance e degli Obiettivi 2022-2024, che è allegato al presente PIAO e ne costituisce parte integrante; allo stesso integralmente si rinvia per ogni dettaglio.

Si precisa che il Comune di Briatico, in quanto ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non ha adottato il PEG.

La struttura organizzativa del Comune, come indicata nella Deliberazione della Giunta n. 61/2022, consta di 4 aree funzionali:

- Amministrativa
- Finanziaria
- Tecnica
- Vigilanza

Per una definizione più dettagliata della struttura organizzativa, come individuata nella Deliberazione 61/2022, si rinvia *infra* alla Sottosezione 3.a.

Nel richiamato Piano della performance, sono rinvenibili i seguenti macro-obiettivi gestionali:

- razionalizzare tutte le fasi procedurali;
- riordinare e procedere ad opportuna ricognizione, cercando di definirli, tutti i procedimenti in concorso, con mantenimento di standard di efficacia ed efficienza;
- verifica dell'esito dei controlli interni effettuati dall'Ente;
- rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, di rispetto degli orientamenti ARAN nell'applicazione degli istituti contrattuali, di perseguimento di forme d'incentivi (anche economici) per il raggiungimento dei risultati programmati, di rispetto dei limiti di spesa;
- promuovere la formazione dei dipendenti finalizzata al miglior perseguimento della transizione digitale;
- attuare al meglio le misure in materia di privacy.

Singoli obiettivi sono poi assegnati a ciascun Responsabile. È inoltre dato spazio al monitoraggio e alla rendicontazione, le cui attività sono da attuarsi in apposite riunioni e da sottoporsi agli organi di vertice.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Il Comune di Briatico è inserito tra i beneficiari di un progetto ministeriale che affianca i Comuni in difficoltà nella programmazione e attuazione delle misure in materia di anticorruzione, in considerazione dello scioglimento del Consiglio comunale di qualche anno fa, cui si aggiunge il *deficit* nella pianta organica e la situazione di dissesto finanziario.

In virtù del progetto richiamato, nell'immediato futuro l'Ente potrà disporre di una programmazione anticorruzione aggiornata e coerente con la situazione reale del Comune, oltre che allineata rispetto alle novità normative e alle indicazioni offerte dall'ANAC.

Ciò sarà possibile già dall'adozione del prossimo PIAO (e dunque del prossimo PTPCT), cui si provvederà a strettissimo giro, entro i primi mesi dell'anno 2023.

In attesa dei predetti aggiornamenti e allineamenti, per mantenere un riferimento di pianificazione e programmazione, solo per quest'annualità (ma i cui effetti, in sostanza, si produrranno per un arco temporale limitato ad un paio di mesi) viene confermato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad oggi vigente, adottato con Delibera n. 15 del 31.01.2020 dalla Commissione Straordinaria, che unitamente ai tre allegati (All. 1 mappatura dei processi; All. 2 indice di rischio e misure; All. 3 Amministrazione trasparente e obblighi di pubblicazione) è accluso al presente PIAO e ne costituisce parte integrante; non vi sono stati, nell'ultimo anno, fatti corruttivi che hanno reso necessaria una rivisitazione delle misure.

Il Comune, per i motivi anzidetti, è già al lavoro per un adeguato aggiornamento della Pianificazione anticorruzione già nei prossimi mesi.

Nella pianificazione approvata, peculiare rilievo è stato conferito al profilo della formazione e dell'approccio etico, di modo che già dal personale dipendente potesse rilevarsi un cambio di passo e una nuova consapevolezza che consentissero un riallineamento dell'Ente, sotto il profilo della regolarità amministrativa, dopo la fine del periodo di gestione commissariale.

La conferma del PTPCT è pertanto deliberata contestualmente al presente PIAO e ne costituisce parte integrante: al Piano anticorruzione si rinvia per ogni indicazione di dettaglio sulla programmazione, dove per ciascun processo è stata effettuata la valutazione del rischio, identificato tenendo presenti le specificità dell'Amministrazione, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca.

Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa del comune è quella definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 18 febbraio 2022, che è allegata al presente Piano (anche come pianificazione della Performance) e ne costituisce parte integrante e in virtù della quale sono previste 4 Aree così ripartite e organizzate:

- Area Amministrativa:

- 1) Cat. D1 Occupato
- 2) Cat. C4 Occupato
- 3) Cat. C1 da assumere nel 2023

- Area di Vigilanza

- 4) Cat. D1 Occupato
- 5) Cat. C5 Occupato
- 6) Cat. C5 Occupato
- 7) Cat. C1 da assumere nel 2024

- Area Finanziaria

- 8) Cat. D1 da assumere nel 2022
- 9) Cat. C1 da assumere nel 2023

- Area Tecnica

- 10) Cat. D1 da assumere nel 2023
- 11) Cat. C1 da assumere nel 2022
- 12) Cat. A4 Occupato

I 6 profili sopra indicati come già occupati sono tutti dipendenti a tempo indeterminato, ai quali si aggiunge il Segretario. La dotazione organica complessiva è di 12 unità. Di essa e del Piano occupazionale si dirà meglio *infra* nella sotto-sezione dedicata al fabbisogno di personale (n. 3.3).

Inoltre, al momento, per l'attuazione del PNRR è già stata incaricata una risorsa con contratto di collaborazione professionale e senza vincolo di subordinazione *ex art. 7, co. 6, d. Lgs. 165/2001* della durata di due anni; un'ulteriore figura professionale sarà incaricata a breve con la medesima forma contrattuale a breve

Le disposizioni relative alle modalità di funzionamento degli uffici trovano la loro disciplina nel "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con la deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Giunta n. 36 del 05.12.2019.

3.1.2 Piano delle azioni positive

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 17 dicembre 2021 è stato approvato il **Piano delle azioni positive 2022/2024** riferito ai dipendenti del Comune. Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, solo in apparente deroga al principio di uguaglianza – o meglio, derogando all’uguaglianza formale per perseguire quella sostanziale – sono finalizzate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.

Si tratta dunque di misure speciali, immaginate nel contesto di riferimento dell’ente per impedire in radice, o eliminare, ogni potenziale forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; tali misure sono altresì temporanee, poiché da attuarsi fintantoché sarà rilevabile una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Attualmente, dei sei dipendenti occupati, 2 sono donne e 4 uomini. Donna è anche il Segretario.

Gli obiettivi del piano consistono:

- nell’adozione di tutte le misure idonee ad impedire il verificarsi, sul posto di lavoro, di atteggiamenti e/ o atti vessatori nei confronti della lavoratrice e del lavoratore, quali pressioni e/ o molestie sessuali, mobbing e/ o discriminazioni varie ai danni della lavoratrice o del lavoratore;
- nella riserva alle donne, di almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso e selezione che saranno istituite;
- nel rispetto della disciplina riguardante le pari opportunità nei bandi di concorso;
- nella garanzia della partecipazione delle dipendenti comunali ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, con l’adozione, a tale riguardo, di tutte le misure organizzative volte a facilitarne la partecipazione, consentendo, nello stesso tempo, la conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
- nella garanzia del reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (congedo di maternità, congedo di paternità, malattia, ecc.);
- nella garanzia della flessibilità nell’orario di lavoro giornaliero, al fine di garantire una adeguata attenzione alle esigenze familiari;
- nell’adozione di tutte le misure idonee, ulteriori, per attuare le direttive della Unione Europea in materia di pari opportunità.

Diverse tra le misure appena indicate si collocano tanto nell’alveo delle azioni positive quanto in un’ottica di perseguimento dei principi (e benefici) del lavoro agile di cui alla sotto-sezione immediatamente successiva.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

I recenti avvenimenti legati al dilagare della crisi pandemica da Covid-19 hanno anticipato i processi di ricorso sempre più frequente – ove non addirittura sistematico – al telelavoro e allo *smart working*. Quest'ultimo assurge a divenire la modalità ordinaria per lo svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, accelerando un *iter* già avviato dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81: “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”.

Il Comune di Briatico non ha adottato un Piano organizzativo del lavoro agile. Viepiù, il sotto-dimensionamento (al momento sono occupati addirittura la metà dei profili previsti in pianta organica) non ha consentito di ricorrere metodicamente allo *smart-working*, tantomeno al telelavoro in senso stretto.

A fronte delle esigenze legate al lavoro agile, infatti, nel bilanciamento degli interessi è stato considerato prioritario quello della cittadinanza a poter avere in ogni Ufficio sempre un interlocutore; esigenza, questa, non perseguibile con un incisivo ricorso allo *smart working*.

Con l'attuazione del piano delle assunzioni, potrà finalmente prevedersi e attuarsi un nuovo approccio in tal senso nell'organizzazione della macchina amministrativa.

3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale, si fa riferimento alla dotazione organica e al Piano approvati con la Deliberazione di Giunta n. 13 del 18 febbraio 2022, che è allegata al presente Piano e ne costituisce parte integrante e in virtù della quale sono stati previsti:

- per l'anno 2022, l'assunzione, mediante concorso pubblico, di n. 2 unità cat. D 1, da destinare alla copertura dei posti vacanti nell'area Tecnica e Finanziaria, nonché di n. 1 unità di cat. C 1 da destinare alla copertura del posto vacante nell'area Tecnica, con un costo complessivo a carico dell'Ente pari ad euro 96.820,68;
- per l'anno 2023, l'assunzione, mediante espletamento di concorso pubblico, di numero 2 unità di cat. C pos. Economica 1, da destinare alla copertura dei posti vacanti nell'area Amministrativa e Finanziaria, con un costo complessivo a carico dell'Ente pari ad euro 61.158,84;
- per l'anno 2024, l'assunzione, mediante espletamento di concorso pubblico, di numero 1 unità di cat. C pos. Economica 1, da destinare alla copertura del posto vacante nell'Area Vigilanza, con un costo complessivo a carico dell'Ente pari ad euro 30.579,42.

Le anzidette previsioni sono state possibili avendo l'Ente rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020. La spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2022-2024 ammonta ad Euro 390.622,06 €: tale somma è inferiore alla spesa potenziale massima, pari ad Euro 460.018,67 (come acclarato dal Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 9 del 11.02.2022); la spesa per le nuove assunzioni previste nel piano triennale 2022 – 2024 ammonta ad euro 191.557,88.

La dotazione organica approvata con la citata deliberazione di Giunta n. 18/2022 è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA 2022 - 2024 PIANO DELLE ASSUNZIONI			
Prog.	Area di appartenenza	Cat	Occupato I Vacante
1	Area Amministrativa	D1	Occupato
2		C4	Occupato
3		C1	Assunzione 2023
4	Area di Vigilanza	DI	Occupato
5		C5	Occupato
6		C5	Occupato
7		C1	Assunzione 2024
8	Area Finanziaria	D'I	Assunzione 2022
9		C1	Assunzione 2023
10	Area Tecnica	DI	Assunzione 2022
11		C1	Assunzione 2022
12		A4	Occupato

Nell'anno in corso è stato pertanto già bandito il concorso per l'assunzione di n. 1 unità cat. D 1, da destinare alla copertura del relativo posto vacante nell'area Finanziaria. Inoltre, beneficiando della proroga normativamente prevista, nei prossimi mesi sarà avviato anche l'*iter* concorsuale per il posto di istruttore direttivo-tecnico (1 unità cat. D1 Area Tecnica). Parimenti potrà essere fatto per il profilo C 1 dell'area Tecnica, salvo un'eventuale nuova determinazione, con revisione della pianta organica, per l'anno venturo.

Mappa di approvazione dei documenti di riferimento del PIAO

DOCUMENTO	ATTO DI APPROVAZIONE
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) NOTA DI AGGIORNAMENTO 2022-24	D.C. deliberazione consiliare n. 4 del 09.04.2022
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	D.G. N. 111 del 17 dicembre 2021
PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-24	D.G. N. 110 del 30/12/2022 Di conferma del PTPCT 2022- 2022 (adottato con Deliberazione C.S. n. 15/2020)
PIANO DELLA PERFORMANCE	D.G. n. 61 del 08.07.2022 (D. Commissione Straordinaria con poteri di Giunta n. 26 del 27.09.2019 per il SMVP)
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	D.G. N. 13 DEL 18/02/2022